

BIRRA CASTELLO S.P.A.
POLICY DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI
WHISTLEBLOWING

Indirizzo di accesso al sistema:

<https://birracastellospa.wbisweb.it/>

INDICE

1. - PREMESSA.....	3
1.1 – OBIETTIVO E SCOPO DEL DOCUMENTO	5
1.2. - APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY	7
1.3 - DEFINIZIONI.....	7
2. - SOGGETTI ABILITATI ALLA SEGNALAZIONE	7
3. - OGGETTO E CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE.....	7
3.1 – OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE	8
3.2 – CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE.....	9
3.3 – MODALITA’ DI INOLTRO DELLA SEGNALAZIONE	10
4. – SOGGETTI PREPOSTI E MODALITA’ DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI.....	10
4.1. – IL RESPONSABILE DEI SISTEMI INTERNI DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI..	11
4.1.1 - CARATTERISTICHE DEL RESPONSABILE	11
4.1.2. – COMPITI DEL RESPONSABILE.....	11
4.1.3 - CANALE ALTERNATIVO DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI.....	12
.4.2 - IL SEGNALANTE	12
5 - I PROCEDIMENTI DA ATTIVARE A SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE	12
5.1 - ANALISI E VALUTAZIONI A CURA DEL RESPONSABILE DEL WHISTLEBLOWING	12
5.2 - TEMPISTICHE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI	13
5.3 - INTERVENTO DEGLI ORGANI INTERESSATI E RELATIVI PROVVEDIMENTI	13
6 - FORME DI TUTELA E INFORMATIVA AI SOGGETTI SEGNALANTI E SEGNALATI.....	14
6.1. - PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALANTE.....	14
6.2 - INFORMAZIONI AL SOGGETTO SEGNALANTE	15
6.3 - INFORMAZIONI AL SOGGETTO SEGNALATO	15
6.4 - ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI.....	15
7. - ALLEGATI	16

1. - PREMESSA

Con il termine *whistleblowing* (letteralmente “soffiare il fischiello” – *to blow the whistle*) si indica un sistema attraverso il quale un soggetto di un’organizzazione pubblica o privata, venuto a conoscenza di atti o fatti illeciti nel corso della propria attività lavorativa, decide di denunciare gli avvenimenti di cui è stato testimone attraverso appositi canali interni.

Il *whistleblowing* è quindi strumento attraverso il quale i dipendenti, o più in generale gli stakeholder di un’organizzazione, possono segnalare e denunciare condotte irregolari al fine di prevenire e contrastare tempestivamente illeciti aziendali, quali ad esempio episodi di possibile corruzione, o comportamenti scorretti come la violazione di leggi, normative secondarie e principi aziendali.

In adempimento alla normativa vigente, e **fermo restano il sistema di segnalazione previsto dai Modelli di Organizzazione Gestione ex D.Lgs. 231/2001**, il Birra Castello S.p.A. si è dotato della presente Policy che disciplina il canale alternativo interno di segnalazione delle violazioni, conformemente alle richieste provenienti dalle seguenti normative di riferimento:

A) La Legge n. 179 del 30 novembre 2017 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", meglio nota come Legge in materia di Whistleblowing (la "Legge").

La Legge prevede una tutela per i lavoratori appartenenti sia al settore pubblico che al settore privato.

In particolare, oltre ad introdurre significative novità in tema di tutela del dipendente pubblico che segnala un illecito, la Legge dispone alcune modifiche al D. Lgs. n. 231/2001 recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" (il "Decreto 231" o il "Decreto"), in merito alla tutela dei dipendenti o collaboratori che segnalino illeciti **nel settore privato**.

La Legge, infatti, estende al settore privato la tutela del dipendente o collaboratore che segnali illeciti o che riconosca violazioni relative al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "MOG") dell'ente, di cui sia venuto a conoscenza per ragioni del suo ufficio.

Sono, pertanto, aggiunti tre nuovi commi all'articolo 6 del Decreto 231, per cui i MOG adottati dalle società ai sensi del Decreto devono prevedere:

- adeguati canali informativi che, garantendo la riservatezza dell'identità del segnalante, consentano ai soggetti in posizione apicale e a quelli a loro subordinati di presentare segnalazioni circostanziate di condotte illecite o di violazioni del Modello di Organizzazione e Gestione;
- almeno un canale alternativo di segnalazione che garantisca la riservatezza del segnalante;
- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori nei confronti del segnalante per motivi collegati – direttamente o indirettamente – alla segnalazione;
- adeguate sanzioni nei confronti di chi violi le suddette misure di tutela del segnalante nonché nei confronti di chi effettua, con dolo o colpa grave, segnalazioni che si rivelano infondate.

B) Il D. Lgs. n. 90 del 25 maggio 2017, di recepimento della **Quarta Direttiva Antiriciclaggio** (Direttiva 015/849/UE) è intervenuto a riformare e integrare il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 concernente la prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento al terrorismo.

La novità legislativa porta con sé cambiamenti sostanziali nella disciplina della prevenzione dell'attività di riciclaggio.

In particolare, con l'art. 48 del novellato D.Lgs. 231 del 2007, è stato introdotto l'obbligo, per tutti i destinatari della norma, di adottare procedure per la segnalazione, da parte di dipendenti o di persone in posizione comparabile di violazioni, potenziali o effettive, delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo (c.d. "Whistleblowing).

L'art 48 Sistemi di segnalazione delle violazioni prevede che

1. I soggetti obbligati adottano procedure per la segnalazione al proprio interno da parte di dipendenti o di persone in posizione comparabile di violazioni, potenziali o effettive, delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

2. Le procedure di cui al comma 1 garantiscono:

a) la tutela della riservatezza dell'identità del segnalante e del presunto responsabile delle violazioni, ferme restando le regole che disciplinano le indagini e i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto delle segnalazioni;

b) la tutela del soggetto che effettua la segnalazione contro condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti la segnalazione;

c) lo sviluppo di uno specifico **canale di segnalazione, anonimo e indipendente**, proporzionato alla natura e alle dimensioni del soggetto obbligato.

3. La presentazione della segnalazione di cui al presente articolo non costituisce, di per sé, violazione degli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale con il soggetto obbligato.

4. La disposizione di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, non trova applicazione con riguardo all'identità del segnalante, che può essere rivelata solo con il suo consenso o quando la conoscenza sia indispensabile per la difesa del segnalato.”.

C) Il **D.Lgs. 3 agosto 2017, n. 129** (entrato in vigore il 26 agosto 2017), che attua la direttiva c.d. **Mifid II** (*Market in financial instruments directive*) e il regolamento c.d. Mifir (*Markets in financial instruments regulation*) in materia di mercati degli strumenti finanziari, riscrive integralmente il testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (T.U.F. D.lgs. 58/1998), con l'obiettivo di aumentare la trasparenza delle negoziazioni e tutelare gli investitori attraverso una maggiore responsabilizzazione degli intermediari e rafforzando i poteri di controllo delle autorità di vigilanza di settore.

Il Decreto 58/1998 agli artt. 4-undecies (Sistemi interni di segnalazione delle violazioni) e 4-duodecies (Procedura di segnalazione alle Autorità di Vigilanza) richiede agli intermediari di cui alla Parte II del TUF ¹, ai soggetti di cui alla Parte III del TUF ² di dotarsi di procedure specifiche per la segnalazione di violazioni dell'attività svolta (c.d. whistleblowing), dettando altresì le procedure che i predetti soggetti sono tenuti a seguire al fine di effettuare segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.

1.1 – OBIETTIVO E SCOPO DEL DOCUMENTO

BIRRA CASTELLO S.P.A. intende promuovere una cultura aziendale caratterizzata da comportamenti corretti e da un buon sistema di corporate governance; per questa ragione la società riconosce l'importanza di avere una Policy che disciplini la segnalazione di comportamenti illeciti.

Scopo del presente documento è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso alla segnalazione, quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da

¹ SIM, Banche, società di gestione di OICVM, SICAV, società di consulenza, gestori di portali di equity crowdfunding

² Tra cui sistemi multilaterali di negoziazione, internalizzatori sistematici, controparti centrali e altri.

seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni. In tale prospettiva, l'obiettivo perseguito dalla presente policy è quello di fornire al dipendente che intende segnalare un illecito chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché circa le forme di tutela che gli vengono offerte dall'ordinamento nazionale.

La presente Policy è volta a definire una procedura per la segnalazione di violazioni, potenziali o effettive delle disposizioni contenute nel Modello di Organizzazione Gestione e controllo ex D.Lgs 231/2001 e nel Codice Etico, delle disposizioni in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, nonché a fornire un'adeguata informativa a tutto il personale circa il sistema di *Whistleblowing* adottato dal Birra Castello S.p.A..

Inoltre, essa fornisce indicazioni operative relative all'utilizzo della piattaforma informatica per la trasmissione e gestione delle segnalazioni ricevute in ambito *whistleblowing*. Tali indicazioni sono fornite in ottemperanza al dettato normativo che impone a tutti i destinatari "*lo sviluppo di uno specifico canale di segnalazione autonomo, riservato e indipendente*".

La Policy rappresenta pertanto un punto di riferimento volto a rimarcare la possibilità da parte di tutti i dipendenti del Birra Castello S.p.A. di segnalare, in totale sicurezza e sotto le dovute tutele legate alla riservatezza, comportamenti illeciti che possano costituire una violazione delle suddette norme.

Infine, il presente documento contribuisce a diffondere la cultura della legalità e a mettere i dipendenti nelle condizioni di svolgere il proprio lavoro in un ambiente sicuro e dotato dei dovuti presidi di sicurezza.

Nella presente Policy sono fornite indicazioni in merito a:

- i soggetti abilitati ad effettuare le segnalazioni;
- l'oggetto e i contenuti della segnalazione;
- i soggetti responsabili dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni e le funzioni aziendali coinvolte;
- il processo e le modalità con cui saranno svolte le eventuali successive investigazioni;
- le forme di tutela che devono essere riconosciute ai soggetti segnalanti, al fine di evitare possibili condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti la segnalazione, le modalità di conservazione dei dati;
- le modalità di utilizzo dell'applicativo informatico "*Whistleblowing ISWEB*": i canali di comunicazione e le modalità che consentano un adeguato svolgimento della procedura

permettendo un appropriato invio e una conseguente corretta ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni di comportamenti contrari alle norme sopra richiamate;

- i procedimenti da attivare successivamente alla segnalazione.

1.2. - APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY

La presente Policy è approvata dal Consiglio di Amministrazione di Birra Castello S.p.A.

La Policy viene rivista periodicamente ed è portata all'approvazione dell'organo amministrativo ogni qualvolta cambiamenti rilevanti ne richiedano l'aggiornamento.

La Policy è in linea con i principi del Codice Etico del Birra Castello S.p.A. e del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato da Birra Castello S.p.A. ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

1.3 - DEFINIZIONI

“Whistleblowing ISWEB”: applicativo per la gestione delle segnalazioni interne delle violazioni;

“Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni”: soggetto preposto all'attività di ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni.

2. - SOGGETTI ABILITATI ALLA SEGNALAZIONE

Ai sensi delle normative richiamate in premessa, i **soggetti abilitati ad effettuare la segnalazione** sono nello specifico i seguenti:

- 1) persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione della società o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della stessa;
- 2) persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui al punto 1).

3. - OGGETTO E CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Non esiste una lista tassativa di reati o irregolarità che possono costituire l'oggetto del *whistleblowing*; vengono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti illeciti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati, afferenti le normative citate in premessa.

Le condotte illecite segnalate, comunque, devono riguardare situazioni di cui il soggetto sia venuto direttamente a conoscenza «in ragione del rapporto di lavoro» e, quindi, ricomprendono certamente quanto si è appreso in virtù dell'ufficio rivestito ma anche quelle notizie che siano state acquisite in occasione e/o a causa dello svolgimento delle mansioni lavorative, seppure in modo casuale.

Non sono invece meritevoli di tutela le segnalazioni tendenziose o strumentali e non fondate elementi di fatto: ciò in quanto è necessario sia tenere conto dell'interesse dei terzi oggetto delle informazioni riportate nella segnalazione, sia evitare che la società svolga attività ispettive interne che rischiano di essere poco utili e comunque dispendiose. In questa prospettiva è opportuno che le segnalazioni siano il più possibile circostanziate e offrano il maggior numero di elementi al fine di consentire di effettuare le dovute verifiche.

Il *whistleblowing* non riguarda doglianze di carattere personale del segnalante o rivendicazioni/istanze che rientrano nella disciplina del rapporto di lavoro o rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento alla disciplina e alle procedure di competenza della Direzione Risorse Umane.

3.1 – OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

L'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001, così come modificato dalla Legge del 15 novembre 2017, l'art. 48, comma 1, del novellato D. Lgs. 231/2007 e l'art. 4-*undecies* del TUF definiscono l'ambito di applicazione della disciplina sul *Whistleblowing* consentendo rispettivamente segnalazioni relative a:

- ***condotte illecite, rilevanti ai sensi del D. Legislativo 231/2001 e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o di violazioni del modello di organizzazione e gestione dell'ente, di cui si sia venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte;***
- ***violazioni del Codice Etico;***
- ***violazioni potenziali o effettive delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;***
- ***atti o fatti che possano violare le norme disciplinanti l'attività svolta nell'ambito dei mercati degli strumenti finanziari;***
- ***atti o fatti che possano violare le norme del Reg. (UE) n. 596/2014 in materia di prevenzione delle irregolarità connesse con la violazione della disciplina sugli abusi di mercato (Market Abuse).***

Ferma restando, alla data di adozione della presente policy, l'assenza di indicazioni normative da parte del Legislatore, nonché di prassi operative relative al mondo delle imprese private circa l'ambito di applicazione delle norme in parola, si ritiene utile fornire talune esemplificazioni di condotte che possano costituire oggetto di segnalazione:

- percepire o dare indebitamente denaro o altre utilità a consulenti fornitori;
- compiere attività tali da ostacolare l'attività di vigilanza o impedire attività di controllo;
- effettuare irregolari registrazioni di partite contabili;
- porre in essere discriminazioni nei confronti dei dipendenti di qualsiasi natura etnica, religiosa, politica, morale, sindacale, della sfera sessuale, di diversa abilità
- compiere attività disoneste o ingannevoli;
- falsificare dati e/o informazioni relative ai clienti;
- procedere alla compilazione del questionario di adeguata verifica della clientela ad opera di un dipendente della società;
- ricevere denaro contante o titoli al portatore da parte della clientela;
- dare suggerimenti al cliente su come compilare il questionario antiriciclaggio al fine di ridurre artificialmente il profilo di rischio;
- mancata attivazione dell'iter di segnalazione di operazione sospetta in presenza di evidenti indici di anomalia;
- eseguire istruzioni dei clienti oggetto di precedenti segnalazioni con modalità tali da aggirare i previsti blocchi procedurali;
- commettere illeciti relativi alla commercializzazione di prodotti finanziari;
- commettere violazioni della normativa sui conflitti di interesse;
- commettere violazioni della normativa sugli abusi di mercato;

Tale elenco non è da considerarsi esaustivo.

3.2 – CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Al fine di consentire ai soggetti e/o agli organi preposti di procedere alle opportune analisi e verifiche, il segnalante è tenuto a circoscrivere il più possibile l'ambito della segnalazione e a riscontrare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, attraverso l'indicazione dei seguenti elementi:

- descrizione chiara e completa degli atti o fatti oggetto della segnalazione;
- se conosciute, le generalità, la qualifica e/o il ruolo che permettano di identificare il/i soggetto/i che hanno posto in essere i fatti oggetto della segnalazione;
- le circostanze di luogo e di tempo in cui sono state commesse le violazioni oggetto di segnalazione;
- l'inoltro di eventuali documenti di qualsiasi genere (ivi inclusi foto, screenshot, etc.) che possano ulteriormente circoscrivere e/o confermare i fatti segnalati;
- qualsiasi altra informazione utile al riscontro della fondatezza dei fatti segnalati.

3.3 – MODALITA' DI INOLTRO DELLA SEGNALAZIONE

Birra Castello S.p.A. ha adottato uno specifico Tool informatico, web based (quindi accessibile tramite Internet), denominato “*Whistleblowing ISWEB*”. Il soggetto segnalante trasmette la segnalazione attraverso tale applicativo informatico, secondo le modalità di cui al “*manuale operativo*” allegato alla presente Policy.

Di seguito l'indirizzo di accesso al sistema:

<https://birracastellospa.wbisweb.it/>

4. – SOGGETTI PREPOSTI E MODALITA' DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Affinché il sistema di segnalazione risulti efficace e coerente con la normativa di riferimento applicabile il Birra Castello S.p.A. ha individuato **nell'Organismo di Vigilanza istituito ex D.Lgs. 231/2001** il soggetto, dotato di autonomia dalla struttura di *governance* e organizzativa, preposto alle segnalazioni delle violazioni relative a :

- le segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del decreto 231/2001 e del Codice Etico adottato da Birra Castello S.p.A.;
- le segnalazioni relative alle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- la segnalazione di atti o fatti che possano costituire violazioni delle norme disciplinanti l'attività svolta nell'ambito dei mercati degli strumenti finanziari”, nonché del regolamento (UE) n. 596/2014 [c.d. MAR Market abuse].

L'Organismo di vigilanza assicura il corretto svolgimento della procedura come di seguito descritto.

4.1. – IL RESPONSABILE DEI SISTEMI INTERNI DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Il soggetto Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni, individuato nell'Organismo di Vigilanza, (di seguito anche solo il “*Responsabile*”), è preposto all'attività di ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni.

4.1.1 - CARATTERISTICHE DEL RESPONSABILE

Al fine di garantire il corretto svolgimento del procedimento il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni, deve presentare le seguenti caratteristiche:

- autonomia dalla struttura di *governance* e organizzativa aziendale;
- chiara identificazione e piena visibilità del ruolo all'interno dell'azienda.
- non deve essere il presunto responsabile della violazione o comunque implicato nei fatti;
- non deve avere un potenziale interesse correlato alla segnalazione tale da compromettere l'imparzialità e l'indipendenza di giudizio.

In qualità di Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni, l'Organismo di Vigilanza ripone particolare attenzione:

- nella promozione della regolamentazione del sistema di gestione delle segnalazioni di violazione (o, più in generale, di commissione dei reati);
- nell'attività di formazione;
- nel monitoraggio del funzionamento del sistema *whistleblowing*.

4.1.2. – COMPITI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni:

- riceve analizza e valuta le segnalazioni provenienti dai soggetti segnalanti;
- decide riguardo all'archiviazione ovvero alla trasmissione alle fasi successive della segnalazione;
- informa, ove opportuno, il segnalante e qualora sia ritenuto necessario, il segnalato, sugli sviluppi del procedimento, fermo restando quanto previsto nei paragrafi 6.2 e 6.3, riferisce direttamente agli organi aziendali le informazioni contenute all'interno della segnalazione, qualora il contenuto della segnalazione sia ritenuto rilevante;

- predispone annualmente una nota per il Consiglio di Amministrazione concernente l'attività svolta nell'ambito della procedura di segnalazione fornendo indicazioni circa la generale tenuta del sistema interno di segnalazione ed evidenziando eventuali criticità emerse;

Al fine di garantire il funzionamento della procedura, provvede periodicamente alla verifica del sistema di *whistleblowing* contattando, nel caso, la società fornitrice del software informatico per eventuali specifiche.

4.1.3 - CANALE ALTERNATIVO DI SEGNALAZIONE DELLE VIOLAZIONI

Qualora la segnalazione della violazione coinvolgesse il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni, ovvero evidenziasse un potenziale interesse o conflitto degli stessi correlato alla segnalazione, il segnalante potrà, alternativamente, inviare una segnalazione direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione tramite un'apposita funzione del predetto applicativo informatico.

4.2 - IL SEGNALANTE

Le segnalazioni vengono effettuate tramite la piattaforma "*Whistleblowing ISWEB*", alla quale possono accedere tutti i soggetti abilitati ad effettuare le segnalazioni.

Birra Castello S.p.A. si impegna a tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante, ferme restando le regole che disciplinano le indagini e i procedimenti avviati dall'Autorità Giudiziaria, in relazione ai fatti oggetto della segnalazione; nel sistema disciplinare di Birra Castello S.p.A. saranno previste, sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

5 - I PROCEDIMENTI DA ATTIVARE A SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE

5.1 - ANALISI E VALUTAZIONI A CURA DEL RESPONSABILE DEL WHISTLEBLOWING

Il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni (o su basi alternative il preposto che riceve le segnalazioni mediante il canale alternativo) ricevuta la segnalazione svolge le seguenti attività:

- attivare, qualora necessario, i primi flussi comunicativi con il segnalante, tramite la piattaforma informatica "*Whistleblowing ISWEB*", al fine di approfondire le informazioni contenute nella segnalazione;

- effettuare la valutazione di merito riguardo la segnalazione e intraprendere le necessarie azioni di accertamento dei fatti descritti all'interno della segnalazione stessa;
- decidere, in seguito alle analisi svolte e alle verifiche effettuate, se archiviare la segnalazione, nel caso in cui sia ritenuta infondata, ovvero se procedere alla fase successiva della procedura qualora la segnalazione sia ritenuta fondata e idonea ad essere trasmessa.

Si precisa che le attività del responsabile sono condotte nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, nonché nel rispetto della dignità del dipendente, della normativa in tema di protezione dei dati personali, dei principi di legge in materia del lavoro e della disciplina contrattuale di settore.

5.2 - TEMPISTICHE DI GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI

Il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni o nei casi previsti dal paragrafo 4.1.3, il presidente del Consiglio di Amministrazione, provvedono alla presa in carico della segnalazione entro e non oltre 6 giorni lavorativi dalla ricezione della stessa e provvederanno altresì alla sua conclusione entro 6 mesi dall'avvenuta comunicazione di presa in carico della segnalazione effettuata nei confronti del soggetto segnalante.

5.3 - INTERVENTO DEGLI ORGANI INTERESSATI E RELATIVI PROVVEDIMENTI

Svolte le attività descritte al punto precedente e **ritenuta fondata la segnalazione anche** avvalendosi del supporto e competenza specialistica in base alla materia oggetto della segnalazione delle seguenti strutture aziendali:

- Responsabile delle Risorse Umane;
- Responsabile della Direzione Commerciale
- Responsabile della Direzione Amministrativa
- Direzione generale
- Revisore legale dei conti
- Presidente del Collegio sindacale

Il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni (o nei casi previsti dal paragrafo 4.1.3), coinvolge il Responsabile Risorse Umane che provvederà ad intraprendere le dovute azioni disciplinari e/o sanzionatorie dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione. Per quanto riguarda le eventuali azioni disciplinari e/o sanzionatorie nei confronti del personale non dirigente è coinvolta e direttamente responsabile la Direzione

risorse umane, per quanto riguarda il personale dirigente la responsabilità spetta al Consiglio di Amministrazione.

Qualora uno o più dei soggetti sopra citati sia coinvolto nella segnalazione, il Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni (o su basi alternative il preposto che riceve le segnalazioni mediante il canale alternativo) inoltrerà le informazioni ricevute direttamente al Consiglio di Amministrazione che provvederà ad intraprendere le dovute azioni disciplinari e/o sanzionatorie.

Qualora il responsabile lo ritenesse opportuno inoltrerà le informazioni ricevute direttamente al Consiglio di Amministrazione che provvederà ad intraprendere le eventuali necessarie azioni organizzative e gestionali.

Qualora l'OdiV ritenga che la segnalazione ricevuta non rientri nel proprio ambito di competenza soggettivo ma riguardi una parte correlata, inoltrerà la segnalazione al competente Organismo di Vigilanza.

6 - FORME DI TUTELA E INFORMATIVA AI SOGGETTI SEGNALANTI E SEGNALATI

6.1. - PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALANTE

Ai sensi della suindicata normativa di riferimento, Birra Castello S.p.A., nel dotarsi di un sistema interno di segnalazione delle violazioni è tenuta:

- a sviluppare uno specifico canale di segnalazione, riservato e indipendente;
- a tenere indenne il soggetto segnalante da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali conseguenti alla segnalazione stessa (a titolo esemplificativo: licenziamento, demansionamento, mobbing, ecc.).

Ciascuna Società del Birra Castello S.p.A. è tenuta inoltre a garantire, in ogni caso, la riservatezza dell'identità del segnalante e del presunto responsabile delle violazioni, ferme restando le regole che disciplinano le indagini e i procedimenti avviati dall'Autorità Giudiziaria, in relazione ai fatti oggetto della segnalazione.

6.2 - INFORMAZIONI AL SOGGETTO SEGNALANTE

Il segnalante è altresì, ove opportuno, informato sugli sviluppi del procedimento posto in essere, inclusa la decisione del Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni di archiviare ovvero di trasmettere alle fasi successive il contenuto della segnalazione.

Le predette informazioni vengono comunicate utilizzando un canale specifico, anonimo e indipendente previsto dalla normativa in materia di *whistleblowing* da identificarsi nella piattaforma informatica “*Whistleblowing ISWEB*”.

6.3 - INFORMAZIONI AL SOGGETTO SEGNALATO

Di comune accordo con gli Organi interpellati nello svolgimento del procedimento, il Responsabile valuterà l'opportunità di informare il soggetto segnalato prima di una eventuale formale contestazione come disciplinata dal CCNL.

Il soggetto, cui la segnalazione si riferisce deve essere informato, qualora si apra un procedimento disciplinare, circa gli “sviluppi” del procedimento, compatibilmente con lo svolgimento delle attività di verifica della fondatezza della segnalazione e la raccolta delle prove necessarie.

La comunicazione avviene a cura del Responsabile ed è resa compatibilmente con la necessità di non compromettere l'attività di analisi e verifica della fondatezza della segnalazione e della relativa raccolta delle prove necessarie al procedimento.

E' prevista, per il tramite dell'applicativo informatico “*Whistleblowing ISWEB*”, un'informativa al soggetto segnalato nel momento di presa in carico della segnalazione nonché in caso di archiviazione della segnalazione.

6.4 - ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI

La documentazione raccolta nel corso dell'intera procedura di segnalazione è riservata e confidenziale e viene archiviata in totale sicurezza in formato cartaceo o su supporto informatico, in conformità con le norme in vigore sul trattamento dei dati personali. Possono accedere ai predetti documenti, esclusivamente i soggetti espressamente indicati da ciascuna Società del Birra Castello S.p.A. e/o i soggetti coinvolti nelle eventuali azioni disciplinari conseguenti la segnalazione, previa autorizzazione del Responsabile dei sistemi interni di segnalazione delle violazioni.

7. - ALLEGATI

Manuale Operativo

- NB dovrà essere prevista l'integrazione del sistema disciplinare predisposto dal MOG, con l'inclusione di sanzioni nei confronti di coloro che violino le misure di tutela del segnalante, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate.

whistleblowing
le segnalazioni interne a norma di legge

La soluzione applicativa per la gestione delle **segnalazioni interne**
sempre in linea con la normativa

Manuale Operativo Whistleblower

INDICE

La piattaforma Whistleblowing	4
Presentazione	4
Quadro normativo.....	4
Cosa è possibile segnalare.....	5
Ambiente pubblico di segnalazione	6
Invio di segnalazioni – Utente (whistleblower).....	6
Effettuare una segnalazione.....	6
Il codice Segnalazione o Key Code.....	11
Monitoraggio della segnalazione - Utente (whistleblower).....	12
Controllare lo stato di una segnalazione	12
Area Dati Segnalazione.....	14
Area Identità.....	14
Area Strumenti	14
Contatti	16

Indice delle figure

Figura 1 - Home Page – Whistleblowing.....	6
Figura 2 – Segnalazione	7
Figura 3 - Altri soggetti informati	8
Figura 4 - Identità	8
Figura 5 - Identità Negata.....	9
Figura 6 - Allegati.....	9
Figura 7 - Ulteriori informazioni	10
Figura 8 - Invia	10
Figura 9 - Codice segnalazione o Key Code	11
Figura 10 - Home Page con Key Code.....	12
Figura 11 - Pagina di stato della segnalazione.....	13
Figura 12 - Allegati (Whistleblower).....	14
Figura 13 - Commenti (Whistleblower)	14
Figura 14 - Messaggi privati (Whistleblower).....	15

La piattaforma Whistleblowing

Presentazione

Il software Whistleblowing è la soluzione applicativa che consente ai dipendenti che operano in una organizzazione di inviare segnalazioni di illeciti delle quali sono venuti a conoscenza durante lo svolgimento del proprio lavoro. In ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, la soluzione permette all'Ente Pubblico di garantire la massima tutela al dipendente che effettua segnalazioni di illeciti attraverso il sistema e consente la gestione delle stesse nel rispetto della normativa di riferimento (Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015, avente ad oggetto le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)").

La soluzione può essere totalmente personalizzata anche nel caso in cui un'organizzazione abbia un modello organizzativo previsto dal Dlgs 231/2001 e sia pertanto tenuta a ricevere segnalazioni relative ai reati individuati dal decreto.

Il software Whistleblowing è basato sul **progetto open source GlobaLeaks**.

Quadro normativo

La legge 6.11.2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", introduce, per la prima volta in Italia, una norma specificamente diretta alla regolamentazione del whistleblowing nell'ambito del pubblico impiego.

Precisamente l'art. 1, comma 51, in relazione al DLgs 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", introduce dopo l'articolo 54 una nuova disposizione, l'articolo 54-bis, intitolato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti".

Altro riferimento è la Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 110 del 14 maggio 2015.

La legge n. 179 del 30 novembre 2017 ha inoltre introdotto la "tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato".

La Normativa vigente e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) redatto da ANAC prevedono inoltre che negli Enti Pubblici:

- ✓ L'amministrazione predisponga sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- ✓ Le segnalazioni ricevute possano essere prese in carico dall'amministrazione senza conoscere l'identità del segnalante
- ✓ L'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, a meno che la sua conoscenza non sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- ✓ La denuncia è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Cosa è possibile segnalare

Con l'applicativo Whistleblowing è possibile inviare segnalazioni relative a illeciti delle quali il dipendente è venuto a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del proprio lavoro.

Nel caso di enti pubblici e qualora la segnalazione sia relativa al Responsabile dell'Ente, la stessa deve essere inoltrata direttamente all'ANAC.

Il Dipendente che effettua la segnalazione è responsabile del contenuto riportato nella stessa.

Ambiente pubblico di segnalazione

Invio di segnalazioni – Utente (whistleblower)

Effettuare una segnalazione

Per effettuare una segnalazione l'utente (whistleblower) deve accedere alla schermata principale della piattaforma (vedi Figura 1) dedicata all'organizzazione. Successivamente può:

1. Inserire una nuova segnalazione facendo clic sul pulsante **INVIA UNA SEGNALAZIONE**;
2. Recuperare una segnalazione effettuata in precedenza semplicemente inserendo il codice segnalazione o Key Code (del quale parleremo in modo più dettagliato nei paragrafi successivi) all'interno del campo di testo **ACCEDI**;

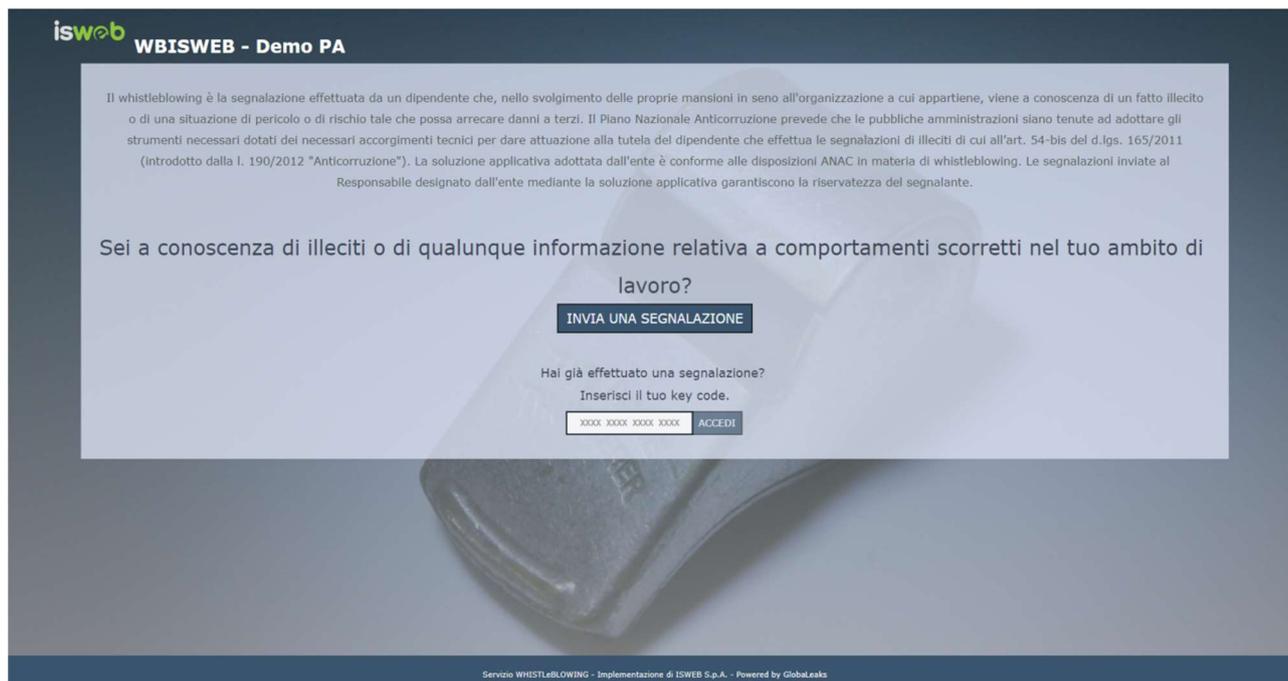
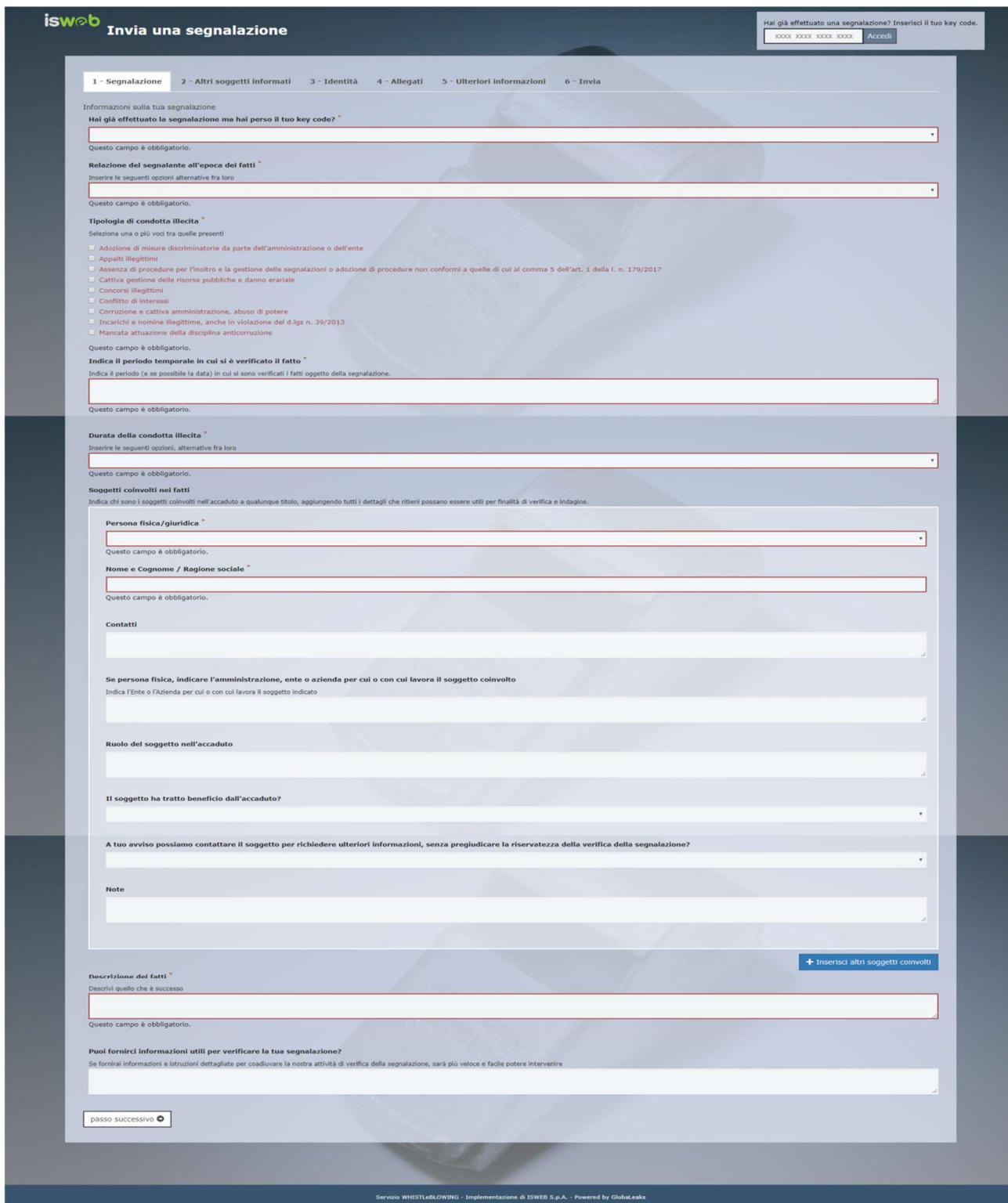


Figura 1 - Home Page – Whistleblowing

Scegliendo di inviare una nuova segnalazione, l'utente visualizzerà la seguente schermata in cui dovrà indicare le prime informazioni sulla segnalazione.

Nota: la struttura del modulo di segnalazione proposta all'utente, può variare in funzione dei desiderata e degli aspetti di configurazione richiesti dallo specifico committente.



The screenshot shows a web form titled "Invia una segnalazione" with a progress bar at the top containing steps: 1 - Segnalazione, 2 - Altri soggetti informati, 3 - Identità, 4 - Allegati, 5 - Ulteriori informazioni, and 6 - Invia. The form is divided into several sections:

- Informazioni sulla tua segnalazione:**
 - Hai già effettuato la segnalazione ma hai perso il tuo key code? *** (Required field)
 - Relazione del segnalante all'epoca dei fatti *** (Required field)
 - Tipologia di condotta illecita *** (Required field): A list of checkboxes for various types of misconduct, including discriminatory measures, illegal contracts, non-compliance with reporting procedures, public resource management, illegal competitions, conflicts of interest, corruption, and disciplinary measures.
 - Indica il periodo temporale in cui si è verificato il fatto *** (Required field): A field for the date or period of the incident.
 - Durata della condotta illecita *** (Required field): A field for the duration of the misconduct.
 - Soggetti coinvolti nei fatti:**
 - Persona fisica/giuridica *** (Required field)
 - Nome e Cognome / Ragione sociale *** (Required field)
 - Contatti:** A text area for contact information.
 - Se persona fisica, indicare l'amministrazione, ente o azienda per cui o con cui lavora il soggetto coinvolto:** A text area for the employer.
 - Ruolo del soggetto nell'accaduto:** A text area for the subject's role.
 - Il soggetto ha tratto beneficio dall'accaduto? *** (Required field)
 - A tuo avviso possiamo contattare il soggetto per richiedere ulteriori informazioni, senza pregiudicare la riservatezza della verifica della segnalazione? *** (Required field)
 - Note:** A text area for additional notes.
 - Descrizione dei fatti *** (Required field): A large text area for describing the incident.
 - Puoi fornirci informazioni utili per verificare la tua segnalazione? *** (Required field): A text area for providing verification details.

At the bottom left, there is a button labeled "passo successivo" with a right-pointing arrow. At the bottom right, there is a blue button labeled "+ Inserisci altri soggetti coinvolti".

Figura 2 – Segnalazione

Valorizzati tutti i campi obbligatori (contrassegnati con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante  per proseguire e visualizzare la seguente schermata denominata "Altri soggetti informati":

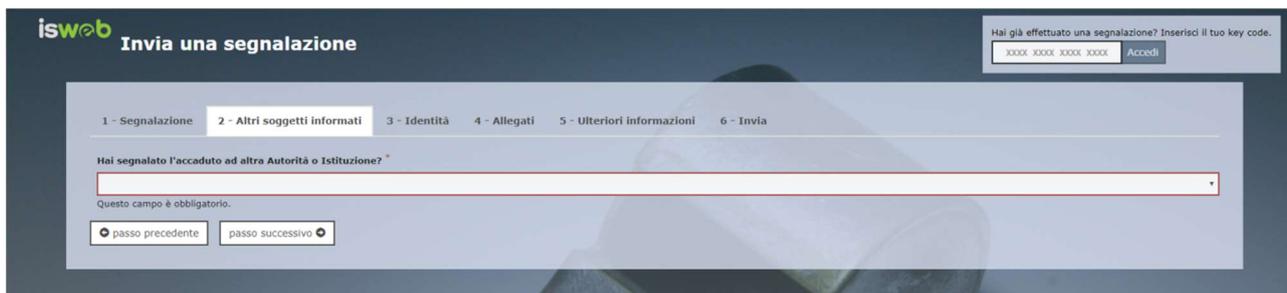


Figura 3 - Altri soggetti informati

Valorizzato il campo obbligatorio (contrassegnato con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante **passo successivo** per andare avanti oppure su **passo precedente** per tornare alla schermata precedente. Scegliendo di proseguire verrà visualizzata la seguente schermata denominata "Identità":

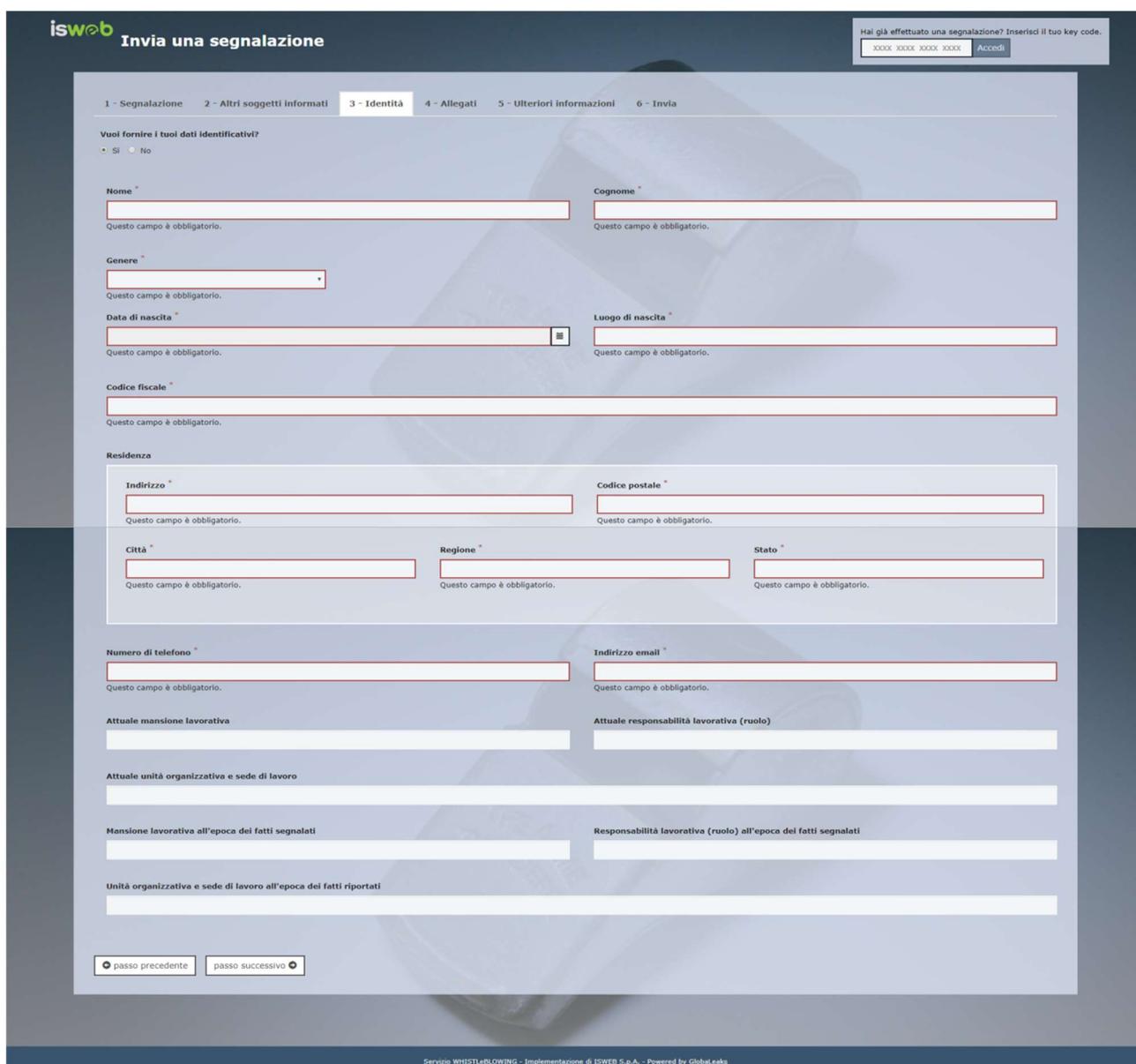


Figura 4 - Identità

In questa schermata è selezionata di default la check-box relativa alla volontà di fornire i propri dati personali, ma l'utente ha la possibilità di scegliere di non farlo.

Qualora la scelta fosse quella di non fornire la propria identità, all'utente viene presentata la seguente schermata, che ricorda all'utilizzatore la possibilità di inserire la propria anagrafica in un momento successivo:



Figura 5 - Identità Negata

Valorizzati tutti i campi obbligatori (contrassegnati con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante  per andare avanti oppure su  per tornare alla schermata precedente. Scegliendo di proseguire verrà visualizzata la seguente schermata denominata "Allegati":



Figura 6 - Allegati

Nella schermata allegati è possibile aggiungere allegati di qualsiasi tipologia.

Fare clic sul pulsante  per andare avanti oppure su  per tornare alla schermata precedente. Scegliendo di proseguire verrà visualizzata la seguente schermata denominata "Ulteriori informazioni":

The screenshot shows the 'isweb Invia una segnalazione' interface. At the top right, there is a login box with the text 'Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci il tuo key code.' and a field containing 'XXXX XXXX XXXX XXXX' with an 'Accedi' button. Below this is a progress bar with six steps: 1 - Segnalazione, 2 - Altri soggetti informati, 3 - Identità, 4 - Allegati, 5 - Ulteriori informazioni (highlighted), and 6 - Invia. The main content area contains three text input fields with red borders. The first field is labeled 'Con quali modalità sei venuto a conoscenza del fatto?'. The second field is labeled 'Puoi indicare altri soggetti che possono riferire sul fatto? *' with a note 'Questo campo è obbligatorio.' below it. The third field is labeled 'Hai parlato con qualcuno dell'accaduto? *' with a note 'Questo campo è obbligatorio.' below it. At the bottom of the form, there are two buttons: 'passo precedente' and 'passo successivo'.

Figura 7 - Ulteriori informazioni

Dopo aver valorizzato i campi obbligatori (contrassegnati con il simbolo *) con i dati richiesti, fare clic sul pulsante per andare avanti oppure su per tornare alla schermata precedente. Scegliendo di proseguire verrà visualizzata la seguente schermata denominata “Invia”:

The screenshot shows the 'isweb Invia una segnalazione' interface. At the top right, there is a login box with the text 'Hai già effettuato una segnalazione? Inserisci il tuo key code.' and a field containing 'XXXX XXXX XXXX XXXX' with an 'Accedi' button. Below this is a progress bar with six steps: 1 - Segnalazione, 2 - Altri soggetti informati, 3 - Identità, 4 - Allegati, 5 - Ulteriori informazioni, and 6 - Invia (highlighted). The main content area contains a section titled 'Termini di servizio *' with a text box containing the following text: 'Grazie al tuo contributo possiamo rendere la pubblica amministrazione più efficiente e giusta! Entro 30 giorni, troverai un riscontro in procedura sullo stato di avanzamento e gestione della tua segnalazione. Ricorda di memorizzare il codice di 16 numeri di accesso alla tua segnalazione che ti verrà fornito dopo avere cliccato Invia. Attenzione! Non esiste altro sistema per accedere nuovamente alla segnalazione. Non sarà possibile, in alcun modo, recuperare detto codice.' Below this text box is a checkbox labeled 'SI, memorizzerò il codice della mia segnalazione' with a note 'Questo campo è obbligatorio.' below it. At the bottom of the form, there are two buttons: 'passo precedente' and a green 'Invia' button.

Figura 8 - Invia

Per proseguire con l’invio della segnalazione l’utente è invitato a leggere attentamente i “Termini di servizio”, selezionare il campo obbligatorio “SI, memorizzerò il codice della mia segnalazione” e cliccare sul pulsante .

Il codice Segnalazione o Key Code

Terminata la procedura di invio segnalazione viene generato il codice segnalazione o Key Code composto da 16 cifre visualizzato dall'interfaccia di seguito.



Figura 9 - Codice segnalazione o Key Code

Il Codice segnalazione o Key Code consente di monitorare lo stato di avanzamento della segnalazione, integrare la segnalazione effettuata con eventuali informazioni aggiuntive, scambiare messaggi privati con l'amministratore mantenendo la massima riservatezza.

Facendo clic sul pulsante **Vedi la tua segnalazione** si accede alla pagina che presenta i dati completi della segnalazione appena effettuata.

Nota: l'accesso ad una segnalazione effettuata sarà disponibile per i 90 giorni successivi dall'invio della stessa. Successivamente a questo periodo, l'accesso alla segnalazione non sarà più possibile.

Monitoraggio della segnalazione - Utente (whistleblower)

Controllare lo stato di una segnalazione

Per verificare lo stato di una segnalazione è sufficiente inserire il Key Code, generato a conclusione della procedura di invio segnalazione, nel campo presente nella zona inferiore della pagina principale del sistema come indicato nella figura seguente:



Figura 10 - Home Page con Key Code

Inserito il codice, cliccando sul pulsante **Accedi**, si accede alla pagina denominata “Stato della segnalazione”. La schermata è suddivisa in 3 macro aree:

- ✓ Area che visualizza tutti i dati della segnalazione;
- ✓ Area che visualizza l'identità del segnalante;
- ✓ Area strumenti che consentono di integrare, con file e contenuto testuale, la segnalazione e permettono di scambiare commenti e messaggi privati con l'amministratore, o amministratori qualora ce ne fossero più di uno.

Nei paragrafi successivi andremo a descrivere in dettaglio le singole aree.

Stato della segnalazione

ESCI

Segnalazione

Contesto	Data di creazione	Ultimo aggiornamento	Data di scadenza	Connessione	Stato della segnalazione
ACI - Automobile Club d'Italia	12-03-2019 15:08	12-03-2019 15:08	12-03-2021 01:00	HTTPS	Nuova

Risposte al questionario

Step 1: Segnalazione
Hai già effettuato la segnalazione ma hai perso il tuo key code?
no

Relazione del segnalante all'epoca dei fatti
Dipendente dell'ente

Località in cui si è verificato il fatto
Sede centrale

Sede periferica - Provincia

Tipologia di condotta illecita
 Adozione di misure discriminatorie da parte dell'amministrazione o dell'ente
 Appalti illecittimi

Indica il periodo temporale in cui si è verificato il fatto
12/03/2019

Durata della condotta illecita
La condotta illecita si è conclusa

Eventuali soggetti coinvolti nei fatti
no

Soggetti coinvolti nei fatti
Persona fisica/giuridica

Nome e Cognome / Ragione sociale

Se persona fisica, indicare l'amministrazione, ente o azienda per cui o con cui lavora il soggetto coinvolto

Contatti

Ruolo del soggetto nell'accaduto

Il soggetto ha tratto beneficio dall'accaduto?

A tuo avviso possiamo contattare il soggetto per richiedere ulteriori informazioni, senza pregiudicare la riservatezza della verifica della segnalazione?

Note

Descrizione dei fatti
Descrivi quello che è successo

Puoi fornire informazioni utili per verificare la tua segnalazione?

Step 2: Altri soggetti informati
Hai segnalato l'accaduto ad altra Autorità o Istituzione?
no

Segnalazione ad altra Autorità o Istituzione
A quale Autorità o Istituzione ti sei già rivolto?

Note

Step 3: Allegati
Step 4: Ulteriori informazioni
Con quali modalità sei venuto a conoscenza del fatto?

Puoi indicare altri soggetti che possono riferire sul fatto?
no

Altri soggetti che possono riferire sul fatto
Nome e Cognome

Contatti

Note

Hai parlato con qualcuno dell'accaduto?
no

Altre persone a conoscenza dell'accaduto

Step 5: Identità
Step 6: Invia

Termini di servizio

Identità

Nome
svffvrfv

Cognome
fvfvfvfvfv

Genere
Uomo

Data di nascita
12-03-2019

Luogo di nascita
sdvsdvsdvsdvs

Codice fiscale
dsvsdvsdvsdvs

Residenza

Indirizzo
sdvsdvsdvsdvs

Codice postale
527527

Città
jmhnmh

Regione
fgnfhgf

Stato
fgnfgn

Numero di telefono
567657876

Indirizzo email
fdfsdvsdvs@libero.it

Attuale mansione lavorativa

Attuale responsabilità lavorativa (ruolo)

Attuale unità organizzativa e sede di lavoro

Mansione lavorativa all'epoca dei fatti segnalati

Responsabilità lavorativa (ruolo) all'epoca dei fatti segnalati

Unità organizzativa e sede di lavoro all'epoca dei fatti riportati

Allegati

Nome del file	Data di caricamento	Tipo	Dimensione del file
Login_WB.PNG	12-03-2019	image/png	1022.21 KB

[Aggiungi file](#)

Commenti

0/4096

[Invia](#)

Messaggi privati

Ricevente: ACI - Annibali Mauro

0/4096

[Invia](#)

Servizio WHISTLEBLOWING - Implementazione di ISWEB S.p.A. - Powered by Global.eas

Figura 11 - Pagina di stato della segnalazione

Area Dati Segnalazione

In questa area è possibile consultare tutte le risposte date dal segnalante (whistleblower) durante l'inserimento della segnalazione.

Area Identità

Una volta effettuata la segnalazione, accedendo alla pagina di stato della segnalazione (Figura 11), il sistema permette al segnalante (whistleblower) di inserire i propri dati anagrafici qualora non l'avesse già fatto in precedenza (vedi Figura 4), oppure semplicemente di consultare i propri dati inseriti.

Area Strumenti

Una volta effettuata la segnalazione, accedendo alla pagina di stato della segnalazione (Figura 11), il sistema permette al segnalante (whistleblower) di:

- ✓ Aggiungere file in allegato utilizzando l'apposito e semplice strumento di seguito visualizzato.



Figura 12 - Allegati (Whistleblower)

- ✓ Inviare commenti utilizzando l'apposito e semplice strumento di seguito visualizzato.

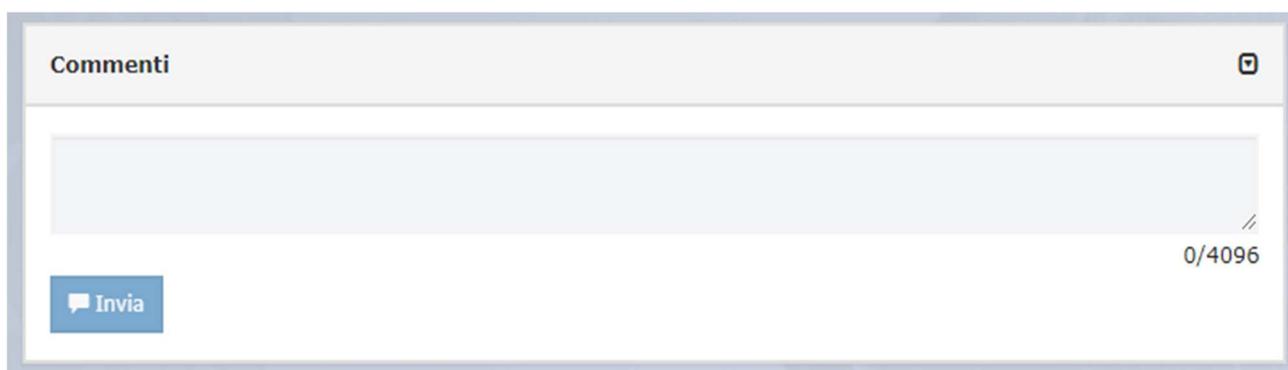


Figura 13 - Commenti (Whistleblower)

Inserendo il commento nell'apposito campo e facendo clic sul pulsante , il contenuto potrà essere letto da tutti gli amministratori.

- ✓ Inviare messaggi privati in forma anonima all'amministratore utilizzando l'apposito e semplice strumento di seguito visualizzato.

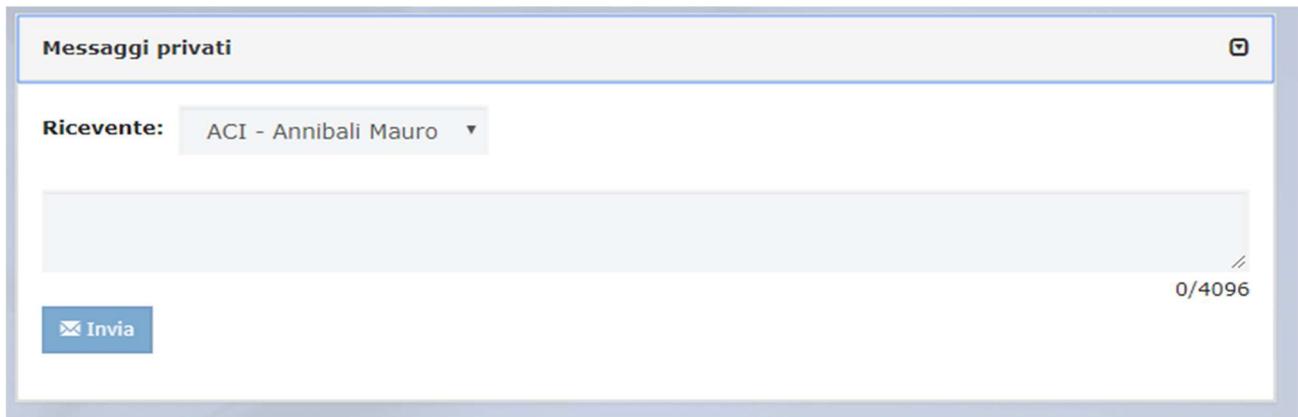


Figura 14 - Messaggi privati (Whistleblower)

Scegliendo il destinatario dal menu a tendina presente sulla schermata (Figura 14), inserendo il contenuto del messaggio nell'apposito campo ed utilizzando il pulsante  il messaggio viene spedito solo e soltanto al destinatario scelto.

Contatti

ISWEB S.p.A.

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2008 - RINA

"Progettazione e sviluppo applicativi software per ambienti di rete"

Sede legale e factory:

via Tiburtina Valeria Km. 112,500 - 67068 - Cappelle dei Marsi (AQ)

Unità locale (commerciale):

via Fiume Giallo, 3 - 00144 - Roma

NUMERO VERDE

800.97.34.34

Tel. +39.0863.441163

Fax. +39.0863.444757

e-mail: info@isweb.it

Sito web aziendale: <http://www.isweb.it>

Sito web piattaforma ISWEB: <http://www.isweb.it>

Registro delle Imprese di L'Aquila

P.IVA, C.F. e numero d'iscrizione: 01722270665

Capitale Sociale euro 50.000,00 i.v.